

## **COMUNE DI MASI**

(Provincia di Padova)

## SERVIZIO FINANZIARIO

#### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016, per tutti gli enti, al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e del relativi utilizzi:
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*\*

#### I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) in particolare i commi da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni in particolare l'abolizione della IUC, la conseguente soppressione della TASI e l'unificazione della stessa con la nuova IMU, per l'anno 2020 l'orientamento dell'Amministrazione è quello di deliberare le aliquote della nuova IMU come somma delle precedenti aliquote IMU e TASI in modo da non generare, in coerenza e nei limiti dello spazio fornito dalla manovrabilità prevista dalla legge rispetto alle singole fattispecie, un carico tributario superiore in capo ai contribuenti rispetto alle precedenti disposizioni normative, fatta eccezione per la TARI. La gestione della TARI, così come per la raccolta ed il conferimento in discarica dei rifiuti, viene gestita in toto dal Consorzio Padova Sud. Per tale motivo nel Bilancio non sono comprese le entrate e le spese derivanti. Il Ministero dell'Interno, sul sito della Finanza Locale, è stato inserito il calcolo del FSC per l'anno 2020. In base a questi dati si è proceduto all'inserimento dello stesso e delle riduzioni/incrementi previsti per TASI e IMU.

#### 1.1. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

## **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00

## TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Nessuno essendo gestito dalla partecipata CONSORZIO PADOVA SUD						
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022				
	ENTRATA CONSORZIO PADOVA SUD	ENTRATA CONSORZIO PADOVA SUD	ENTRATA CONSORZIO PADOVA SUD				

## ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360								
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022						
	145.000,00	145.000,00	145.000,00						

## TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993							
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022					
	€ 5.000.00	€ 7.000.00	€ 7.000.00					

# CANONE PER IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993							
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022					
	6.000,00	6.000,00	6.000,00					

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

	2020	2021	2022
Gettito previsto nel triennio			
IMU	30.000,00	11.000,00	10.000,00
TASI	2.500,00	1.000,00	1.000,00

### FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

	2020	2021	2022
Gettito previsto nel triennio in base			
a quanto stabilito stabilito dal	268.751,00	268.751,00	268.751,00
Ministero della Finanza Locale			

#### PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

In data 9 settembre 2015 i Comuni di Montagnana, Bevilacqua, Casale di Scodosia, Carceri, Castelbaldo, Masi, Merlara e Urbana, hanno sottoscritto una convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale denominato "Corpo di Polizia Locale Intercomunale del Montagnanese" e successivamente integrata con l'adesione dei Comuni di Megliadino San Vitale e Vighizzolo d'Este.

Per i proventi sanzioni codice della strada, sulla scorta di quanto sopra riportato e degli obiettivi posti dall'amministrazione comunale circa la volontà di intensificare i controlli stradali, vista la natura "incerta" dell'entrata ma anche dell'andamento degli incassi che è stato positivo, si prevede un gettito di:

- Anno 2020 €. 7.000,00
- Anno 2021 €. 7.000,00
- Anno 2022 €. 7.000,00

#### ALTRE ENTRATE DI PARTICOLARE RILEVANZA

Rette asilo nido comunale: si prevede un gettito di €. 65.000,00 per gli anni 2020, 2021 e 2022. L'attuale domanda di servizio e lo storico conferma la corretta previsione di entrata;

Rette per la scuola dell'infanzia: si prevede un gettito di €. 22.000,00 per gli anni 2020, 2021 e 2022;

Servizio mensa e refezione scolastica: si prevede un gettito di €. 31.000,00 e per gli anni 2020, 2021 e 2022; Servizio trasporto scolastico: si prevede un gettito per l'anno 2020 di €. 4.000,00;

Concessioni cimiteriali: si prevede un gettito di € 14.400,00 per l'anno 2020 e di € 10.000,00 per gli anni successivi:

Proventi oneri di urbanizzazione: si prevede un gettito di € 65.000,00 per il 2020 e di € 75.000,00 per il 2021.

#### 1.2. LE SPESE

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2022 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS).

#### SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI										
	PREVISIONI DI COMPETENZA										
-	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2020			evisioni 2021	Previsioni 2022					
101	Redditi da lavoro dipendente	€	253.730,00	€	246.600,00	€	246.600,00				
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€	35.370,00	€	30.000,00	€	30.000,00				
103	Acquisto di beni e servizi	€	583.485,00	€	528.106,00	€	522.879,00				
104	Trasferimenti correnti	€	216.153,00	€	226.076,00	€	231.725,00				
105	Trasferimenti di tributi	€	-	€	-	€	-				
106	Fondi perequativi	€	-	€	-	€	-				
107	Interessi passivi	€	34.804,00	€	31.712,00	€	27.131,00				
108	Altre spese per redditi da capitale	€	-	€	-	€	-				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	-	€	-	€	-				
110	Altre spese correnti	€	85.470,00	€	70.878,00	€	70.105,00				
	Totale	€	1.209.012,00	€	1.133.372,00	€	1.128.440,00				

### SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA E SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI.

I contratti di collaborazione, studio, ricerca e consulenza potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

La L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato: - i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010) - i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010) - il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010) - i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010) - i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010) - l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008) - i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012) - l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007). La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio e con le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente. Per il programma si rimanda a quanto riportato nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022.

#### SPESE DI PERSONALE

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

#### FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le sequenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE <sup>1</sup>	FCDE
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	Proventi IMU-TASI-ICI	SI

Per quanto riguarda i fitti attivi, non si è proceduto all'inserimento del FCDE in quanto gli introiti provengono da contratti pluriennali per i quali è certa l'entrata.

E' stato accantonando l'intero importo del fondo calcolato che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020									
тітоці	BILANCIO 2020 (a)		ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)		ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)		DIFF. d=(c- b)		% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA									
TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€	736.251,00	€	23.869,40	€	23.869,4 0	€	-	3,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€	262.392,00	€	-	€	-	€	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	325.699,00	€	÷	€	-	€	-	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	434.657,00	€	-	€	-	€	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€	-	€	-	€	-	€	-	n.d.
TOTALE GENERALE	€	1.758.999,00	€	23.869,40	€ 2	3.869,40	€	-	1,36%

DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€	1.324.342,00	€	23.869,40	€	23.869,4	€	-	1,80%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€	434.657,00	€	-	€	-	€	-	0,00%
	Ese	ercizio finanziario	202	1					
тітоці	BIL	ANCIO 2021 (a)	OE	ACC.TO BBLIGATORIO AL FCDE (b)	EF	ACC.TO FETTIVO FCDE (c)	DII	FF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€	711.751,00	€	9.277,20	€	9.277,20	€	-	1,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€	227.392,00	€	-	€	-	€	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	313.299,00	€	-	€	-	€	-	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	271.000,00	€	-	€	-	€	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€	-	€	-	€	-	€	-	n.d.
TOTALE GENERALE	€	1.523.442,00	€	9.277,20	€	9.277,20	€	-	0,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€	1.252.442,00	€	9.277,20	€	9.277,20	€	-	0,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€	271.000,00	€		€	-	€	-	0,00%

Esercizio finanziario 2022										
тітоці	BILANCIO 2022 (a)		ACC.TO OBBLIGATORIC FCDE (b)		ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)		h)		% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA										
TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€	710.751,00	€	8.504,10	€	8.504,10	€	-	1,20%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€	227.392,00	€	-	€	-	€	-	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	313.299,00	€	-	€	-	€	-	0,00%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	942.408,00	€	-	€	-	€	-	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€	-	€	-	€	-	€	-	n.d.	
TOTALE GENERALE	€	2.193.850,00	€	8.504,10	€	8.504,10	€	-	0,39%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€	1.251.442,00	€	8.504,10	€	8.504,10	€	-	0,68%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€	942.408,00	€	-	€	-	€	-	0,00%	

#### **FONDI DI RISERVA**

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

## **FONDI DI RISERVA DI CASSA**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## **ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI**

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del sindaco	823,72	823,72	823,72

## **ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Entrate: recupero evasione tributaria	22.500,00		
Uscite: spese scuolabus	18.500,00		
Uscite: spese scuola materna	4.000,00		

#### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 in data 30.04.2019, ed ammonta ad €. 252.338,78. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2019 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a €.148.624,27 (in parte accantonato) come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto ai sensi del d.Lgs. n.118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 non prevede l'utilizzo del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

# ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nel triennio 2020-2022 sono previste le seguenti spese per investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Investimenti fissi (OO.PP)	443.657,00	270.000,00	941.408,00
Atri trasferimenti (finanz. p.corr.)	300,00	300,00	300,00
Altre spese in conto capitale	36.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	479.957,00	271.300,00	942.708,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2019 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	479.957,00	271.300,00	942.708,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni (concessioni cimiteriali)	1.000,00	1.000,00	101.000,00
Contributi da altre A.P.	290.657,00	195.000,00	841.408,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	65.000,00	75.000,00	0,00
Altre entrate Tit. IV e V	78.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a	0,00	0,00	0,00
finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER	434.657,00	271.000,00	942.408,00
FINANZIAMENTO INVESTIMENTI			
MUTUI TIT. VI	45.000,00	0,00	0,00
TOTALE	479.657,00	271.000,00	942.408,00

## ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PARTECIPAZIONI E QUOTE PERCENTUALI:

Al 1° gennaio 2020 il Comune possiede le seguenti partecipazioni:

ENTI/ORGANISMI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA	FORMA GIURIDICA	SITO INTERNET	BILANCI SUL SITO	ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DEL COMUNE
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE - BPA	0,3%	CONSORZIO	http://www.bpa.pd.it/ "Amministrazione trasparente" sottomenù "Bilanci"	SI	Attività di biblioteche ed archivi
AUTORITÀ D'AMBITO A.T.O. BACCHIGLIONE	0,163%	ENTE PUBBLICO	http://www.atobacchiglione.it/ Amministrazione trasparente" sottomenù "Bilanci"	SI	Programmazione, regolazione e controllo
CONSORZIO PADOVA SUD	0,6688%	CONSORZIO	https://www.padovasud.it/ Amministrazione trasparente" sottomenù "Bilanci"	SI	Raccolta di rifiuti
ACQUEVENTE S.P.A.	0,76%	SOCIETA' PER AZIONI	http://www.acquevenete.it/ Amministrazione trasparente" sottomenù "Bilanci"	SI	Servizio idrico integrato
ATTIVA S.P.A. (IN LIQUIDAZIONE)	0,0005%	SOCIETA' PER AZIONI	IN LIQUIDAZIONE		Agenzia per la Trasformazione Territoriale in Veneto in liquidazione

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

# ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione semplificato per il triennio 2020/2022 e agli specifici atti deliberativi approvati dalla Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Rag. Elia Boldrin